



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012

C.a.p. 10086

(Provincia di Torino)

<http://www.rivarolocanavese.it/>
comune@rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454611

Fax 0124/26682

SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI

GESTIONE DEL CANILE SANITARIO/RIFUGIO PERIODO 1/7/2017 – 30/06/2021

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luca ALESSANDRIA)



Il Responsabile del Settore
LL. PP. e Manutenzioni
(Arch. Enrico COLOMBO)

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione comunale possiede un canile sanitario e rifugio ubicato in Via Madonna della Lea s.n.c.

Detto canile è provvisto di energia elettrica, acqua potabile e di due impianti atti alla depurazione dei reflui, regolarmente puliti e svuotati dalle sostanze dense residue.

Nell'area destinata a canile sanitario sono presenti tre box rispettivamente destinati ad uso ambulatorio, deposito vivande ed attrezzature per la manutenzione e pulizia, ufficio vaccini a disposizione dell'ASL competente, nonché vari spazi coperti, recintati con reti metalliche con pavimenti lavabili destinato al provvisorio soggiorno dei cani recuperati.

Nell'area destinata a rifugio sono stati realizzati dei box, coperti con lamiera grecata, recintati da reti metalliche con superfici inferiori stagne e lavabili aventi cadauno due cucce in legno per il ricovero notturno degli animali e due spazi utili al deposito delle vivande ed attrezzature varie ed ufficio per la registrazione degli animali in ingresso ed in uscita.

La capienza massima degli animali presenti tra l'area destinata a sanitario e l'area destinata a rifugio è di complessivi 52 cani.

L'appalto riguarda l'intera gestione dell'attività come meglio descritta nel capitolato speciale d'appalto allegato per la durata di anni quattro a decorrere dal 01-07-2017 al 30-06-2021.

La gestione si intende "all inclusive".

Art. 2 - AMMONTARE PRESUNTO DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo delle prestazioni a base di gara è di € **121.472,00** (€ 1,60 x 52 cani) x 1.460 gg. oltre ad € **3.280,00** per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

IMPORTO DEL SERVIZIO (A CORPO)	EURO
A1) IMPORTO SERVIZIO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	121.472,00
A2) ONERI SICUREZZA	3.280,00
A3) Totale importo dell'appalto	124.752,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
B1) IVA 22%	27.445,32
B2) INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE 2%	2.495,04
B5) SPESE PER S.C.R. 1,5%	1.871,28
B6) IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	1.436,24
B7) Totale somme a disposizione	33.248,00
TOTALE COMPLESSIVO intervento (A3 + B7)	158.000,00

Art. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO DA ESEGUIRE

L'appalto riguarda l'intera gestione dell'attività come meglio descritta nel capitolato speciale d'appalto allegato per la durata di anni quattro a decorrere dal 01-07-2017 al 30-06-2021. La gestione si intende "all inclusive".

Art. 4 - NORME PRINCIPALI

La ditta appaltatrice dovrà in particolare modo accollarsi:

- manutenzione ordinaria delle strutture fino al termine contrattuale
- diritti di segreteria e spese di contratto e registrazione
- bollatura degli atti contabili ove richiesto
- spese per i servizi di cui acqua potabile, energia elettrica, smaltimento rifiuti e pulizia periodica fosse ihmoff
- spese per veterinari, vaccini e micro cip
- spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza di operai, addetti ai lavori, terzi in transito, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.
- spese per l'alimentazione, la pulizia delle strutture e per le cure degli animali e smaltimento delle carcasse.
- accalappiamento cani.

CALCOLO IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

€ 1,60 / cane-giorno dedotti da:

- € 0,40 per alimentazione e conservazione cibi
 - € 0,75 per spese acqua potabile ed energia elettrica per pulizie
 - € 0,45 per spese sanitarie (cip e cure)
-

€ 1,60 spese giornaliere per animale

€ 1,60 x max 52 cani = € 83,20/giorno

€ 83,20 x 1.460 gg. = € 121.472,00 base d'asta soggetto a ribasso;

SPESE PER SICUREZZA

€ 820,00/anno dedotti da:

- € 350,00 per spese vestiario, scarpe e stivali antinfortunistici, mascherine e guanti al personale
 - € 400,00 per spese manutenzioni box, e recinti atti ad evitare fughe di animali, guinzagli e museruole
 - € 70,00 per spese di salvaguardia interferenze con altre imprese di pulizia o manutenzione(eventuali recinti per chiusure provvisorie)
-

€ 820,00 €/anno per 4 anni = 3.280,00 € per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

**GESTIONE DEL CANILE SANITARIO/RIFUGIO
PERIODO 01/07/2017 - 30/06/2021**

SCHEMA DI CONTRATTO

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luca ALESSANDRIA)

Il Responsabile del Settore
LL. PP. e Manutenzioni
(Arch. Enrico COLOMBO)



**CONTRATTO PER LA GESTIONE DEL CANILE
SANITARIO/RIFUGIO – PERIODO 01/07/2017 - 30/06/2021**

DITTA: _____

REP. /17

L'anno duemiladiciassette il giorno ____ del mese di _____ alle ore 12,00, nella Casa Comunale, presso la Segreteria del Comune di Rivarolo Canavese avanti a me Dott. Aldo MAGGIO - Segretario Generale autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica, si sono costituiti i Signori:

1. il Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni Arch. Enrico COLOMBO, nato a Rivarolo Canavese (TO) il 08.08.1969 (C.F. CLMNRC69M08H340H) domiciliato presso la sede municipale di Via Ivrea 60, Rivarolo Canavese

E

2. il Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ n. _____ (C.F. _____) in qualità di Legale Rappresentante della _____ con sede in _____ (TO).

Faccio io fede, essendone personalmente certo, dell'identità e della piena capacità delle sopra costituite parti, le quali concordemente rinunciano all'assistenza dei testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- che la Legge Regionale n. 34 del 26.07.1993 "Tutela e controllo degli animali da affezione" ha ribadito l'obbligo, peraltro

preesistente dal 1954, che i Comuni, singoli o in associazione, dispongano di un servizio per la cattura e la custodia dei cani randagi;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del __/__/2017, sono stati approvati gli atti di gara per la gestione del CANILE SANITARIO - RIFUGIO nel territorio comunale;
- in data _____, è risultata aggiudicataria del servizio _____ corrente in _____ – Via _____, che ha offerto il costo unitario di netti €._____ a cane al giorno, risultando una spesa annua pari ad €. _____ (DT. n. ____ del __/__/17);
- che con deliberazione della G.C. n° ____ del _____, tra gli elaborati di gara si è provveduto ad approvare lo schema di contratto per la gestione 01-07-2017 / 30-06-2021;
- che occorre in questa sede sottoporre alla firma dei rappresentanti degli enti sottoscrittori il nuovo contratto per la gestione del servizio.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Il Comune di Rivarolo Canavese, proprietario di un canile sanitario/rifugio al quale hanno aderito con convenzione i Comuni di - BOSCONERO - FAVRIA - LOMBARDORE e OGLIANICO, affida in gestione alla _____, avente sede

_____, la gestione del Canile Sanitario/Rifugio per il periodo 01-07-2017 / 30-06-2021.

Si prende atto che in funzione dell'importanza della materia saranno possibili eventuali ingressi di nuove Amministrazioni Comunali o recessi di preesistenti soggetti stipulanti, secondo le modalità previste dal presente Contratto e dalla Convenzione stipulata dal Comune di Rivarolo Canavese con gli altri enti, e loro successive modificazioni.

A proposito si precisa che al fine di regolare eventuali nuove adesioni si procederà a stipulare integrazioni in appendice.

ART. 2

CORRISPETTIVO

La _____ accetta la gestione del Canile Sanitario/Rifugio di Rivarolo, dietro corrispettivo delle somme che i Comuni convenzionati verseranno per tale servizio pari ad: €. ____ al giorno per 1460 giorni per un numero massimo di 52 cani, risultando una corresponsione a consuntivo annuo (dal 30-06) per l'anno di gestione di €. _____,00 oltre IVA pari ad un quarto dell'importo contrattuale, per complessivi € _____;

ART. 3

DURATA

La durata del presente contratto viene stabilita in anni quattro (4) decorrenti dal 01.07.2017 e scadenza 30.06.2021.

Una eventuale cessazione anticipata delle concessione da parte del concessionario comporterà il pagamento di una penale pari ad 1/12 del corrispettivo. Per le ulteriori penali si rimanda all'art.6.

ART. 4

ONERI A CARICO DELL'ENTE

Sono a carico del Comune di Rivarolo Canavese tutti gli oneri relativi ad eventuali interventi di manutenzione straordinaria.

L'Amministrazione Comunale garantisce la copertura assicurativa degli immobili del Canile Sanitario/Rifugio mediante polizza globale fabbricati.

ART. 5

OBBLIGHI DA PARTE DEL GESTORE

Il Gestore del Canile Sanitario/Rifugio si impegna a sobbarcarsi gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e quanto specificato dal capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.. Ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i., l'impresa ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale, intestato alla Società _____ C.F. e P.I. _____:

Banca _____, Agenzia di _____ c/c con codice IBAN: _____.

L'impresa dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti: _____;

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara (CIG

_____) attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Città Metropolitana di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

Agli effetti fiscali si dichiara che il presente contratto ha il valore di € _____ oltre IVA;

Ai fini della legge 675/1996 il Comune di Rivarolo s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dalla ditta: tutti i dati esibiti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali della procedura di assunzione dell'appalto ed alla stipula e gestione del contratto di appalto, nel rispetto delle disposizioni vigenti;

Ai sensi degli Artt. 91 e 100 del D.lgs n. 159 del 6/9/2011 e successiva modifica D.Lgs 218/2012, si è provveduto a richiedere informativa antimafia prevista dalla normativa vigente e la stessa è favorevolmente pervenuta;

L'appaltatore ha costituito una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale complessivo della Società _____, Agenzia _____, n° _____, dell'importo di € _____ valevole per tutta la durata del servizio.

La ditta appaltatrice ha altresì provveduto a presentare la copertura assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi per i seguenti massimali:

- per sinistro, per persona o danno a cosa e animale ferito o deceduto.
- R.C.T. (massimale) € 1.000.000,00.
- R.C.O. per € 1.000.000,00 con massimale per persona di € 500.000,00.

La polizza assicurativa è stata emessa della Società _____, Agenzia _____, n° _____, dell'importo di € _____ valevole per tutta la durata del servizio.

ART. 6

PENALI

In caso di violazione degli obblighi e delle prescrizioni previste dal capitolato la stazione appaltante provvederà alla applicazione delle penali come di seguito meglio specificate:

- Inosservanza di prescrizioni in materia di personale adibito al servizio (es: comunicazioni, sostituzioni, inadempienze, discordanza tra il numero di persone impiegate e quello previsto in sede di offerta, inadeguato rapporto con il pubblico, ecc.): riduzione della liquidazione globale del 5%;
- Inosservanza di prescrizioni in materia di pulizia e disinfezione, manutenzione ed attrezzature: riduzione della liquidazione globale del 5%;
- Inosservanza delle prescrizioni in materia di assistenza medico veterinaria, riduzione della liquidazione globale del 5%;
- Inosservanza di prescrizioni in materia di custodia, benessere, cura, alimentazione, riduzione della liquidazione globale del 5%;

- Altre violazioni degli obblighi e delle prescrizioni previste dal presente capitolato non comprese nelle voci sopra riportate: riduzione della liquidazione globale del 5%.

ART. 7

DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le parti di comune accordo si rimettono a quanto descritto nel capitolato di gara (D.G.C.____/17) che qui si richiama integralmente per farne parte integrante e sostanziale oltre che alle norme del codice civile che regolano la materia.

Eventuali contenziosi saranno demandati al Tribunale Ordinario di Ivrea.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL GESTORE -

IL RESP. SETT. LL.PP. E MANUTENZIONI -

IL SEGRETARIO GENERALE –



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Via Ivrea, 60

C.A.P. 10086

(Provincia di Torino)

<http://www.rivarolocanavese.it/>

e-mail comune@rivarolocanavese.it

Tel. 0124 – 454611

Fax. 0124 – 26682

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

GESTIONE DEL CANILE SANITARIO/RIFUGIO PERIODO 1/07/2017 – 30/06/2021

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luca ALESSANDRIA)



Il Responsabile del Settore
LL. PP. e Manutenzioni
(Arch. Enrico COLOMBO)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
GESTIONE DEL CANILE SANITARIO/RIFUGIO
PERIODO 1/7/2017 – 30/06/2021**

1. FINALITA' DEL PROGETTO

Il Comune di Rivarolo Canavese intende affidare all'esterno la gestione del Canile Sanitario/Rifugio attraverso la migliore offerta economica.

2. ATTIVITA' PRINCIPALI

L'affidatario dovrà garantire:

- a) il servizio di accalappiamento cani in tutto il territorio dei comuni convenzionati;
- b) il mantenimento, pulizia e custodia per tutta la durata dell'affidamento di massimo n. 52 cani vaganti di cui non venga individuata la proprietà del Comune di Rivarolo Canavese;
- c) mantenimento custodia e pulizia per tutta la durata dell'affidamento di massimo 52 cani al giorno custoditi sia presso il canile sanitario che il canile rifugio;
- d) le procedure di affido a terzi e di adozione dei cani, a fronte di richieste di persone interessate;
- e) l'assistenza medico veterinaria;
- f) il servizio di sportello al pubblico presso la struttura;
- g) attività di ufficio – servizio di sportello al pubblico, adempimenti burocratici e informativi specie in occasioni di manifestazioni pubbliche.

Il soggetto gestore dovrà prevedere l'apertura al pubblico del canile per almeno 4 ore settimanali.

L'orario di apertura al pubblico dovrà essere esposto all'ingresso della struttura.

Il personale, durante tali ore, dovrà svolgere tutte le attività inerenti il lavoro della struttura, comprese quelle inerenti le mansioni di Ufficio.

Durante l'orario di apertura al pubblico, il personale dipendente o volontario appositamente formato dovrà accompagnare e controllare il pubblico nei reparti presso i quali è possibile vedere gli animali adottabili, e fornire le informazioni richieste.

Al fine di facilitare detto compito all'esterno dei box dovrà essere esposta una scheda identificativa su supporto idoneo per ogni animale ivi presente, in cui siano riportate tutte le indicazioni utili e necessarie per l'identificazione psicofisica dell'animale presente (età, sesso, indole, status giuridico, data di ingresso nel canile ecc.), nonché la foto dello stesso (facoltativo).

Copia delle schede identificative relative a ogni singolo cane devono essere depositate anche presso l'ufficio.

Il personale addetto allo sportello al pubblico dovrà avere una buona conoscenza dell'uso del computer, esperienza nel gestire il rapporto con il pubblico ed essere in possesso di un diploma di scuola media superiore. Per gli animali in entrata ed uscita l'affidatario dovrà provvedere alla compilazione delle schede e dei registri previsti dal presente capitolato o dalla normativa vigente.

Si specifica che tali attività dovranno essere svolte nel rispetto della vigente legislazione nazionale e regionale in materia di benessere animale nonché in osservanza di tutte le

prescrizioni e le disposizioni di cui al presente capitolato di servizio emanate o emanande dalla stazione appaltante.

Le norme applicabili per lo svolgimento della gara sono quelle contenute nel presente documento;

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il concessionario dovrà procedere alla stipula di un contratto della durata di anni 4, alle condizioni di cui al presente capitolato. La stazione concedente si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto.

4. REQUISITI E DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- Inesistenza della cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Legs. 50/2016 e s.m.i.;
- Qualificazione del responsabile della struttura e del veterinario.
- Il responsabile della struttura dovrà avere esperienza in servizi analoghi a quello del presente bando e dovrà presentare dichiarazione dei servizi prestati.
- Per le associazioni riconosciute la previsione nel testo dello Statuto di svolgimento di attività oggetto della presente gara;
- Attestato di partecipazione al "Corso per addetti alla cattura dei cani liberi vaganti".
- Attestato di qualifica di "Educatore Cinofilo" rilasciato da ente riconosciuto (almeno) a livello regionale.
- Altri requisiti che verranno richiesti nel Bando/Avviso di gara.

Il veterinario a cui l'associazione si appoggerà quale responsabile del servizio veterinario dovrà essere iscritto all'albo da almeno 2 anni.

5. EROGAZIONE COMPENSI

Per il servizio è prevista l'erogazione di una rata di saldo a conclusione di ogni anno di gestione ovvero al 30/06 dell'entità pari ad un quarto dell'importo contrattuale, sulla base di rendiconto sul numero di cani effettivamente gestiti nel corso dell'annualità, e su presentazione di regolare fattura elettronica.

In ogni caso, il numero dei cani non potrà essere superiore alla quota complessiva prevista.

6. ACCETTAZIONE DELLA GARA E GESTIONE DATI PERSONALI

La partecipazione alla gara implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente capitolato e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia **compresi tutti i dettami riportati nella L.R. n° 18/2004**. Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 196/2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del servizio in essere e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione di ogni altro diritto ivi contemplato.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La commissione giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente capitolato, valuterà l'offerta con il prezzo più basso.

L'offerta economica dovrà indicare il ribasso offerto sul prezzo a base d'asta.

L'offerta dovrà essere formulata in cifre e in lettere; in caso di discordanza fra quanto espresso in cifre e in lettere, si ritiene valida l'offerta che, fra le due indicate, risulti più vantaggiosa per l'Ente;

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente.

8. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

All'aggiudicatario del servizio verrà assegnata la gestione canile sanitario/rifugio per il periodo 01.07.2017 – 30.06.2021.

Nel termine massimo di quindici giorni dal ricevimento, anche a mezzo fax o mail, della comunicazione di aggiudicazione provvisoria da parte della stazione appaltante, il provvisorio aggiudicatario deve, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, far pervenire la seguente documentazione necessaria a comprovare i requisiti d'ammissione e gli altri requisiti di carattere generale.

Per tutti i partecipanti:

1. copia dello statuto;
2. copia certificazioni relative ai servizi analoghi;
3. copia dei titoli di studio e professionali (libretti di lavoro, attestati di servizio e dei corsi di formazione, ecc.) dei soggetti di cui all'elenco nominativo fornito in gara, idonei a dimostrare il possesso, da parte di ciascuno di essi, della necessaria competenza e professionalità nel settore, già indicata nei curricula prodotti in sede di gara.

E' fatto obbligo al soggetto candidato di produrre tutta la documentazione in lingua italiana, in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente.

Il termine sopra stabilito per la presentazione della suddetta documentazione è perentorio.

Pertanto è necessario che ogni concorrente predisponga la stessa documentazione, per la sua trasmissione al Comune nell'eventualità dell'aggiudicazione; non potranno essere ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e il Comune, fatte salve ulteriori e/o diverse determinazioni, procederà all'aggiudicazione in favore del secondo classificato.

9. RISERVE DEL COMUNE

L'Ente appaltante si riserva la facoltà:

- di sospendere, re indire o annullare l'affidamento;
- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta valida;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

In ogni caso, i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altra pretesa comunque denominata.

L'Ente appaltante, accertato che il concorrente selezionato abbia il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa, compresa l'informativa antimafia e verificata la veridicità di tutta la documentazione e di tutte le dichiarazioni fornite nella procedura di gara,

nonché l'inesistenza di ulteriori elementi ostativi a contrarre con l'Amministrazione, comunica allo stesso concorrente, anche a mezzo fax, l'esito della procedura, stabilendo il luogo e il giorno per la stipulazione del relativo contratto di aggiudicazione.

10. RESPONSABILITA'

Il "Comune" mette a disposizione dell'affidatario la struttura nello stato di fatto in cui si trova.

Condizione essenziale dell'affidamento è che ogni attività e/o opera eseguita dall'affidatario non pregiudichi l'agibilità conseguita, sono ammessi interventi migliorativi alle strutture previa acquisizione di titolo abilitativo corredato da tutte le autorizzazioni di rito presso lo Sportello Unico dell'Edilizia (P.C., DIA, SCIA, ECC.).

La consegna della struttura verrà effettuata sulla base della redazione di un verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

L'affidatario si obbliga ad usare la struttura con tutte le cautele necessarie per evitare allo stesso danni di qualsiasi genere. Riconosce e si obbliga, altresì, di esonerare il "Comune" da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivare a beni mobili ed immobili di proprietà comunale, nonché a terzi ed a cose di terzi, comunque causati in relazione a quanto forma oggetto del presente affidamento. L'affidatario dovrà, inoltre, manlevare il "Comune" da ogni azione, pretesa o richiesta che possa comunque e da chiunque essere avanzata in relazione a tutto quanto forma oggetto del presente affidamento.

L'affidatario è, inoltre, obbligato a risarcire il "Comune" per qualsiasi danno e deterioramento occorso agli impianti, locali ed attrezzature, dotazioni ed accessori in occasione dell'utilizzazione della struttura da parte dello stesso o dei terzi.

L'affidatario dovrà provvedere immediatamente a proprie spese, a semplice richiesta del "Comune", al ripristino o, se del caso, alla sostituzione di quanto risulti danneggiato o deteriorato, salvo il ristoro di ulteriori danni ed escluso per l'affidatario qualsiasi rimborso o altra indennità, sotto pena di risoluzione del contratto.

Le responsabilità di cui ai precedenti commi sono condizionate alla circostanza che i fatti dannosi siano imputabili alla gestione della struttura da parte dell'affidatario e non dipendano da fattori esterni, quali le calamità naturali.

11. PERSONALE

L'affidatario si obbliga ad impiegare nella gestione della struttura, unità di personale qualificato.

L'affidatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'affidatario si impegna a rispettare le disposizioni di cui al DLgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

L'affidatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di stipula della contratto, alla categoria e nella località di svolgimento.

12. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – STRUTTURA

Per lo svolgimento delle attività di gestione di cui al presente contratto, l'affidatario utilizzerà e gestirà la struttura Canile Sanitario sito Rivarolo Canavese – Via Madonna della Lea s.n..

Il canile sanitario e rifugio sorge in un'area di 3000 mq, con una capienza totale di circa n. 52 cani (32 per il canile sanitario e 20 per il nuovo canile rifugio) e possiede per la parte adibita ad uso sanitario, di un fabbricato contenente: ambulatorio, magazzino, servizi igienici ed ulteriore container prefabbricato destinato allo smistamento dei pasti da usarsi per entrambi le destinazioni (Sanitario e rifugio); mentre per il servizio di canile rifugio oltre ai dieci box biposto viene riservato uno spazio riservato a sala incontri sia per visite scolaresche che per l'affido dei cani, una stanza da adibirsi a ricovero attrezzi ed una da adibirsi a camera mortuaria.

La struttura complessiva è suddivisa tramite recinzioni metalliche in due corpi distinti l'uno per il canile sanitario l'altro per il canile rifugio.

Il canile sanitario è quella struttura nella quale viene ospitato temporaneamente il cane vagante catturato od abbandonato; in detto luogo il cane deve rimanere per un periodo di osservazione compreso tra 10 e 60 giorni, per essere successivamente inviato al canile rifugio od ad un nuovo proprietario.

L'alimentazione degli animali avviene nella zona chiusa e coperta.

I box adibiti a rifugio sono realizzati parte in muratura e parte in grigliati metallici ed hanno un'altezza di circa due metri circa al fine di consentire un agevole accesso al personale addetto alla custodia.

La superficie delle pareti è in parte rivestita con materiale sintetico lavabile ed in parte con recinzione metallica per facilitare la pulizia e l'aerazione dei vani. All'interno di ogni box sono state predisposte n. 2 cuccie con pannello di copertura in legno completamente apribile.

Il pavimento è in getto di calcestruzzo che impediscono la formazione di porosità e screpolature costituenti ricettacolo di ectoparassiti. La compartimentazione dei singoli box avviene mediante muretti, in blocchi in cls con sovrastanti grigliati metallici, rivestiti da entrambi i lati con materiale sintetico lavabile resistente all'urina.

Detta pavimentazione ha una pendenza verso l'esterno per consentire un facile lavaggio e convogliamento delle acque verso apposite canaline di raccolta acque nere.

13. RISPETTO DELLE STRUTTURE

I locali e gli spazi dell'area dovranno essere mantenuti nella condizione, forma, dimensione e struttura originaria. Qualora la stazione appaltante riscontri danni si rivarrà sull'affidatario.

Gli stessi locali non potranno essere destinati ad altra attività se non quella prevista dal presente capitolato, eventuali cambiamenti di destinazione d'uso dei locali dovranno essere concordati con la stazione appaltante.

Della consegna della struttura verrà redatto apposito verbale con elencato quanto presente nella struttura stessa con verifica al termine della gestione.

Tutte le utenze e i contratti di fornitura dovranno essere volturati dall'affidatario.

14. MODALITA', CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO

Nel canile saranno ospitati gli animali per i quali sussiste l'obbligo di recupero, custodia e mantenimento ai sensi delle leggi vigenti da parte dell'affidatario.

Gli animali che devono essere obbligatoriamente ricoverati nella struttura sono:

- a) cani vaganti recuperati sul territorio dei Comuni di Rivarolo Canavese, Favria, Oglianico, Lombardore e Bosconero, per il tempo necessario alla restituzione ai legittimi proprietari o all'affidamento ad eventuali richiedenti;
- b) cani morsicatori, che saranno accettati su disposizione del Servizio Veterinario dell'Azienda ASL e rimarranno in osservazione per il periodo previsto dalle norme vigenti, decorso il quale saranno restituiti ai legittimi proprietari dopo il nulla osta da parte del Servizio Veterinario stesso;
- c) cani che creano situazioni di pericolo accertato;
- d) cani rinvenuti sul territorio dei comuni convenzionati, in situazione di pericolo, incidentati o traumatizzati o minacciati nella loro integrità
- e) cani di proprietà di persone ospedalizzate, sfrattate, decedute e comunque abbandonati dai proprietari per gravi cause di forza maggiore;

L'affidatario dovrà garantire la gestione della struttura ispirandosi ai principi di salvaguardia del benessere e di una più possibile elevata qualità della vita degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria, individuando strategie finalizzate all'ottimale utilizzo della capienza, in considerazione delle caratteristiche strutturali e degli aspetti comportamentali degli animali ospitati.

L'affidatario dovrà adoperarsi per ridurre la custodia degli animali, incentivando innanzitutto l'individuazione del proprietario e attraverso iniziative documentate la pratica degli affidi e delle adozioni.

Il servizio di gestione della struttura dovrà essere svolto secondo le modalità di seguito elencate:

a) Obblighi generali e gestionali

L'assegnatario entro 15 giorni dall'inizio del servizio dovrà volturare a proprio carico le utenze relative all'energia elettrica ed all'acqua potabile.

L'Assegnatario ha l'obbligo di garantire per tutta la durata dell'appalto i servizi, oggetto del presente capitolato con personale dipendente, cui potranno aggiungersi volontari impiegati nel servizio in base a quanto assicurato dalla normativa vigente; almeno un operatore deve possedere una comprovata esperienza e assumerà il ruolo di responsabile della gestione e referente delle attività svolte.

Successivamente all'assegnazione del servizio e non più tardi di 15 giorni dall'inizio della gestione l'affidatario dovrà confermare alla stazione appaltante l'elenco nominativo del personale addetto con specificazione per ognuno della mansione svolta ai sensi del C.C.N.N.L.L. applicato (o delle mansioni nel caso di pluralità di compiti svolti da un unico soggetto).

Dovrà essere nominato un **Responsabile della Gestione**, coordinatore delle attività, o suo sostituto con funzioni vicarie. L'affidatario deve garantire per il proprio personale la relativa copertura assicurativa, relativa a incidenti, infortuni, danni a terzi e/o cose, rischi infettivi e malattie derivanti dall'attività da espletare.

Resta salva la responsabilità dell'affidatario per qualsiasi danno provocato durante l'espletamento del servizio; in detta eventualità l'Aggiudicatario dovrà rispondere pienamente dell'operato del personale addetto.

L'Aggiudicatario è tenuto per i propri addetti al rispetto degli standard di trattamento salariali secondo i C.C.N.N.L.L. previsti dalla vigente legislazione in relazione alla categoria ed all'attività svolta, osservando tutti gli obblighi previdenziali, assicurativi ed assistenziali vigenti, facendosi carico dei relativi oneri senza possibilità di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.

A richiesta della stazione appaltante l'assegnatario sarà tenuto ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di quanto predetto (es. autocertificazione del legale rappresentante attestante l'applicazione contrattuale, modelli INPS, buste paga, ecc).

L'affidatario, infine, è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale dei soggetti addetti ai servizi, nonché dell'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro contenute nel Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i..

L'affidatario, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 1 della legge 281/1991 e s.m.i. e dalla L. 244/2007, art. 2, commi 370 e 371, dovrà garantire la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani secondo le modalità individuate nel presente capitolato.

L'affidatario dovrà inoltre garantire che il personale, gli operatori cinofili che presteranno a vario titolo la loro attività presso la struttura e gli occasionali prestatori d'opera, nonché i volontari che collaborano all'attività che si svolgono all'interno della struttura, siano preventivamente e costantemente formati ed in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali per prestazioni specifiche, che vengono richieste per lo svolgimento del servizio nonché siano coperti da assicurazione.

b) Custodia, governo, controllo e mantenimento degli animali

Gli operatori addetti, siano essi dipendenti, volontari o prestatori d'opera, devono possedere individualmente adeguate competenze formative inerenti i criteri di gestione degli animali.

A questo proposito sarà competenza dell'affidatario e degli eventuali partner di progetto, vigilare su questo aspetto e predisporre adeguati percorsi formativi.

Per quanto concerne la gestione dei cani con aggressività è fatto obbligo per l'affidatario di prevedere adeguati percorsi di recupero.

Le attività da assicurare sono:

Cattura dei cani e periodo di osservazione sanitaria

Il Gestore del servizio, ricevuta segnalazione della presenza di cani vaganti senza dimora, provvede alla loro cattura con metodi appropriati ed al successivo trasporto al Canile Sanitario Convenzionato, ove il Servizio Veterinario dell'A.S.L. TO4 provvederà all'osservazione sanitaria per un periodo di dieci giorni, all'identificazione con tatuaggio per i cani sprovvisti ed agli interventi obbligatori di profilassi veterinaria.

La cattura ordinaria degli animali da affezione vaganti o randagi, deve essere effettuata esclusivamente da personale addestrato ed adeguatamente attrezzato, con reperibilità di

18 ore giornaliere festivi compresi se gestito direttamente o con reperibilità di un quantitativo di ore da stabilirsi mediante convenzione se gestito in concessione. Il Gestore del servizio provvederà, dopo la verifica, da parte del Servizio Veterinario, della presenza del tatuaggio all'avviso all'eventuale proprietario. Il Gestore si impegna a fornire, ai cittadini che ne facciano richiesta, le informazioni relative ai cani catturati (luogo e data del ritrovamento, dati segnaletici, numero del tatuaggio, modalità per la restituzione), desumendole da un apposito registro di carico - scarico che dovrà essere tenuto aggiornato dal responsabile della custodia degli animali.

Trasferimento cani

I cani catturati saranno restituiti al legittimo proprietario e, a quest'ultimo, verranno addebitate le spese di cattura, custodia ed eventuali cure.

I cani risultati sprovvisti di proprietario potranno essere ceduti a privati che ne facciano richiesta, nei tempi e modi previsti dalla legge.

Gli Enti convenzionati garantiscono, ai sensi delle vigenti normative, che i cani catturati non saranno ceduti per eventuali sperimentazioni.

I cani catturati, dopo aver trascorso il periodo di osservazione di dieci giorni nel reparto del Canile Sanitario Convenzionato, saranno successivamente trasferiti nel reparto adibito a Canile Rifugio della stessa struttura.

Gestione sanitaria

La gestione sanitaria del Canile Convenzionato, verrà garantita dal Servizio Veterinario dell'A.S.L. TO4 (per quanto previsto dalla L.R. 34/93 e relativo Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. 4359/93 e s.m.i. e L.R. n°18/2004) che provvederà alla vigilanza sul servizio di cattura e custodia dei cani, per accertare il rispetto delle norme relative all'igiene, alla sanità ed al benessere degli animali.

Il veterinario dell'ASL è il responsabile sanitario del canile e collabora con il veterinario convenzionato nella gestione sanitaria del canile sanitario.

Inoltre il Gestore deve mantenere ed assicurare:

1. Pulizia e disinfezione (secondo le modalità specificate al comma c) del presente articolo;
2. Alimentazione (secondo le modalità specificate al comma d) del presente articolo;
3. Monitoraggio dello stato psicofisico degli animali, da svolgere quotidianamente nell'ambito delle normali attività di mantenimento degli animali al fine di evidenziare eventuali anomalie degli animali ospitati.

L'inserimento dei dati sarà regolarmente vagliato dal Veterinario che disporrà le terapie in relazione ad ogni singolo caso segnalato. La Stazione appaltante si riserva di poter richiedere in qualunque momento la visione di tali registri.

L'abbinamento di più animali all'interno di uno stesso box deve avvenire secondo criteri di omogeneità di taglia, precedenti situazioni di convivenza, sesso o altro, al fine di evitare morsicature, lotte o sbranamenti.

Dovranno, inoltre, essere limitati, compatibilmente con il numero delle presenze, spostamenti frequenti che potrebbero causare stress nei gruppi degli animali coinvolti.

I cani con aggressività non controllata o mordaci verso i propri simili dovranno essere custoditi in box isolati.

Servizio di toelettatura degli animali, dovrà essere calendarizzato in base alle caratteristiche specifiche individuali ed ambientali.

In caso di decesso l'aggiudicatario provvede alla corretta conservazione delle spoglie e allo smaltimento secondo la normativa vigente in materia di rifiuti.

c) Attività di pulizia e disinfezione

Le attività di pulizia e disinfezione devono garantire la vivibilità e la salubrità dell'ambiente per gli animali ricoverati presso la struttura, per gli operatori e per gli utenti del canile.

A tal fine tutti gli ambienti devono risultare puliti e, per quanto possibile, privi di odore. La pulizia e la sanificazione deve riguardare tutti i locali e loro pertinenze, oltre l'area di sgambamento, inclusa la raccolta delle deiezioni e lo svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti.

Sono a carico dell'affidatario tutti i prodotti di pulizia ed igienici (saponi, detersivi, carta igienica, salviette, detergenti, sgrassanti, ecc.).

Nello specifico l'attività di pulizia dei reparti adibiti al ricovero dei cani, con relative aree esterne, deve comprendere una pulizia generale e complessiva, lavatura dei box senza la presenza di animali all'interno, lasciando la struttura asciutta ed in perfetto stato igienico ed una pulizia continuativa durante tutto l'arco della giornata, mirata all'eliminazione delle deiezioni.

L'affidatario dovrà provvedere, con cadenza e modalità da concordare con il Servizio Veterinario A.S.L. alla disinfezione, mediante l'utilizzo di idonei prodotti disinfettanti, di tutti i locali sanitari, di servizio e dei reparti adibiti al ricovero degli animali, con particolare attenzione a quelli di transito/isolamento sanitario e delle attrezzature e dei locali utilizzati.

La disinfezione periodica della struttura deve includere anche le attrezzature, le dotazioni e quanto altro sarà reputato necessario al benessere degli animali.

Dovrà essere inoltre eseguita una derattizzazione razionale di tutte le aree della struttura, con particolare attenzione per gli ambienti destinati allo stoccaggio degli alimenti.

d) Alimentazione

Sarà compito dell'aggiudicatario provvedere alla somministrazione quotidiana del cibo agli animali, assicurandosi che ogni animale abbia consumato la propria razione, avendo cura al tempo stesso di evitare zuffe o scontri che non consentano una completa alimentazione di ogni animale.

Il cibo da somministrare deve essere completo nella sua formulazione ed essere appetibile.

In relazione al singolo animale ed alle temperature stagionali dovranno essere somministrate specifiche formulazioni alimentari che tengano conto dei seguenti parametri:

- 1) taglia, stato di salute, età dell'animale;
- 2) femmine in gestazione od allattamento;
- 3) cuccioli;
- 4) animali malati, anziani, inappetenti, debilitati o convalescenti.

Il Veterinario della struttura è responsabile delle scelte relative al regime alimentare degli animali.

Nella documentazione amministrativa dovrà essere allegata una dettagliata scheda tecnica dalla quale desumere la qualità del cibo ed i principi alimentari contenuti nel cibo che sarà somministrato agli animali.

e) Attrezzature per la gestione dei servizi

L'aggiudicatario dovrà sostenere tutte le spese relative al materiale e attrezzatura necessaria per il governo, alimentazione e pulizia degli animali ricoverati presso la struttura, per la pulizia e l'igiene di tutti i locali e degli spazi della struttura stessa,

f) Adozioni di cani

Il cane ospite della struttura può essere adottato in forma definitiva, qualora il proprietario non lo abbia reclamato entro dieci giorni dall'accalappiamento o temporanea secondo la legislazione vigente in materia.

La persona che richiede l'adozione dovrà:

- avere capacità giuridica di sottoscrivere un contratto;
- dichiarare le proprie generalità, residenza e recapiti telefonici ed esibire copia di un valido documento di riconoscimento (il cui identificativo verrà trascritto sulla scheda di adozione);
- impegnarsi ad attuare tutti gli adempimenti previsti dalle normative in relazione alla gestione dell'animale, in particolare provvedendo all'iscrizione immediata all'anagrafe canina del comune di residenza nei termini di legge;
- conoscere le esigenze fondamentali della specie;
- non avere precedenti di maltrattamento degli animali;
- non avere fatto in precedenza dichiarazione di rinuncia di proprietà su cani (salvo dichiarazione illustrativa delle ragioni di ogni precedente rinuncia).

L'affidatario deve supportare l'interessato nella scelta dell'animale, fornendo sostegno pre-adozione.

L'affidatario si impegna a fornire sostegno post adozione, fornendo supporto per la risoluzione di eventuali problematiche.

Al momento dell'adozione dovrà essere consegnato all'adottante, a cura del concessionario del canile, in collaborazione con l'ASL, copia del libretto sanitario dell'animale, insieme ad altro materiale informativo idoneo ad approfondire la conoscenza dell'animale, del comportamento e altre nozioni utili a facilitare la convivenza.

g) Servizio di predisposizione e aggiornamento del sito internet del canile (facoltativo):

L'affidatario potrà predisporre apposito sito internet del canile da collegare tramite un "link" al sito ufficiale della stazione appaltante, dove saranno inserite tutte le informazioni utili al pubblico (a solo titolo di esempio: orari di apertura al pubblico, servizio offerti, visite veterinarie, ecc.).

L'affidatario all'atto di attivazione del sito a seguito aggiudicazione del servizio di gestione della struttura deve provvedere al caricamento di schede con foto e informazioni degli animali adottabili e/o da affidare in pre-adozione di tutti gli animali presenti nella struttura ed

all'aggiornamento periodico tramite l'inserimento della fotografia e della scheda identificativa di tutti gli animali adottabili.

15.COMPITI DEL VETERINARIO

15A. Deve essere nominato un medico veterinario libero professionista, regolarmente iscritto da almeno due anni all'Ordine dei Medici Veterinari, per un monte ore minimo di 6 ore settimanali.

- Il veterinario convenzionato è il responsabile sanitario del canile rifugio, collabora con il veterinario dell'ASL nella sua gestione sanitaria; ognuno compila la cartella sanitaria, per quanto di competenza;
- Il veterinario convenzionato sottopone a vaccinazione gli animali contro le malattie più comuni presenti nei canili e le zoonosi;
- Il veterinario convenzionato effettua il giro di visite ai box almeno una volta alla settimana;
- Il veterinario prescrive periodicamente trattamenti contro le parassitosi;
- Nel caso insorgano malattie a carattere zoonosico, il veterinario convenzionato avverte immediatamente il servizio veterinario dell'ASL e contemporaneamente prescrive al gestore le misure da far adottare agli addetti all'assistenza dei cani per evitare il contagio;
- Il veterinario dell'ASL va avvertito qualora il veterinario convenzionato abbia diagnosticato malattie infettive o infestive, anche non a carattere zoonosico, ne valuta le misure intraprese e può prescrivere altre ad integrazione
- al veterinario dell'ASL spetta anche il compito di inviare cani morti, qualora abbia dei dubbi sulla diagnosi, all'IZS o alla Facoltà di Medicina veterinaria di Torino per la diagnosi della causa di morte; l'invio avviene tramite il gestore ed eventuali ditte convenzionate, usando e prescrivendo tutte le misure necessarie per non trasmettere malattie all'uomo ed agli animali;
- il veterinario assumerà la responsabilità di vigilare ed intervenire in relazione al benessere psico-fisico degli animali ospitati presso la struttura effettuando sugli stessi le prestazioni veterinarie idonee/necessarie e fornendo all'affidatario indicazioni e norme su come prevenire e fronteggiare eventuali emergenze sanitarie ed incrementare il benessere degli animali.

15B Il servizio veterinario dell'ASL ha le seguenti competenze:

- verifica lo stato di salute dei cani introdotti, la presenza di eventuali segni di maltrattamento, il riconoscimento (lettura microchip o del tatuaggio, applicazione del microchip in caso di cane non identificato), mantiene aggiornati i registri del canile provvedendo a trascrivere la data di entrata, la data di uscita alla fine del periodo di osservazione sanitaria o la data di morte, esegue i trattamenti profilattici per le zoonosi previsti dalla normativa vigente;
- invia i cani morti, durante il periodo di osservazione sanitaria, all'IZS di Torino per la diagnosi della causa di morte; l'invio avviene tramite il gestore ed eventuali ditte convenzionate, usando e prescrivendo tutte le misure necessarie per non trasmettere malattie all'uomo ed agli animali;
- verifica lo stato di funzionamento delle strutture prescrivendo i necessari interventi al fine del mantenimento delle condizioni igieniche delle stesse.

16 MANUTENZIONE DEL CANILE – ONERI VARI

Competono all'assegnatario:

a) Tutti i lavori di manutenzione ordinaria del canile sanitario.

Si intendono lavori di manutenzione ordinaria tutti quei lavori e controlli aventi carattere ciclico intesi a garantire il decoro della struttura, l'efficienza prestazionale e il perfetto funzionamento del complesso, garantendo requisiti di sicurezza e benessere dei fruitori.

Si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- riparazione di infissi, porte, maniglie e serrature, stuccatura e tinteggiatura interna,
- riparazione di rubinetteria ed arredo bagno, pulizia filtri, riparazione di attrezzature, arredi e dotazioni dei locali. Riparazioni di modesta entità dell'impianto elettrico e idrico, compresa la sostituzione di lampade, pulsanti.
- ricoveri per animali: riparazione di infissi, porte, cancelli, reti, maniglie, serrature e recinzioni, riparazione di rubinetteria, riparazione di arredi e dotazioni dei locali. riparazioni di modesta entità dell'impianto elettrico e idrico, compresa la sostituzione di lampade, pulsanti e rubinetteria.
- verniciatura e trattamento periodico delle parti soggette a deterioramento da agenti atmosferici.
- area verde: sfalcio dell'erba di tutta l'area verde per un numero minimo di sei interventi annui garantendo comunque che l'altezza del manto erboso non superi i 20 cm.
- Ripristino di eventuali avvallamenti o buche dovuti ai passaggi al di fuori dei percorsi pedonali o all'attività dei cani.
- Manutenzione impianti trattamento reflui e loro periodico svuotamento.

b) tutte le spese relative alla cancelleria necessaria per l'espletamento delle funzioni previste dal presente capitolato.

c) le spese relative a telefono, elettricità, acqua e raccolta rifiuti, smaltimento carcasse;

d) le spese per il cibo, per i materiali di pulizia e di quant'altro necessario all'espletamento del servizio di gestione del canile;

e) le spese per i farmaci, ed i materiali di consumo necessari per l'assistenza veterinaria;

f) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, e la loro eventuale sostituzione.

Sono a carico della stazione appaltante:

le spese relative alla manutenzione straordinaria della struttura.

17 CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

La stazione appaltante potrà eseguire a mezzo di proprio personale, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di erogazione del servizio, per verificare che ciò avvenga secondo le norme previste dalla presente scheda e dalle disposizioni vigenti. Eventuali irregolarità e/o omissioni saranno comunicate verbalmente e per iscritto all'assegnatario. I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'Assegnatario dalle sue responsabilità.

L'Assegnatario è tenuto a fornire tutta la collaborazione necessaria, i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

L'Assegnatario deve inoltre fornire annualmente alla stazione appaltante il bilancio consuntivo delle spese di gestione della struttura.

Nell'espletamento del servizio l'aggiudicatario sotto la propria esclusiva responsabilità sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative, regolamentari, del Servizio Veterinario dettate in materia di benessere animale.

Ogni contestazione in merito all'accertamento d'inadempienze ed inosservanza che saranno riscontrate in relazione a tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dal presente capitolato saranno contestate ai fini della irrogazione delle penalità di cui al successivo articolo.

A questo proposito la stazione appaltante potrà effettuare, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni, controlli specifici e verifiche ispettive avvalendosi anche di personale consulente

o di organismi competenti al fine di verificare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la qualità delle prestazioni dovute e l'adempimento di ogni attività prevista dal presente capitolato.

18 CAUZIONE DEFINITIVA

L'assegnatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale complessivo relativo agli impegni contrattuali, valevole per tutta la durata del servizio.

19 ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DI RISARCIMENTO DEL DANNO

L'assegnatario si assume ogni più ampia responsabilità civile e penale in caso di infortuni sia del personale adibito al servizio, che di terzi cagionati da fatto proprio o dei propri dipendenti, nonché per ogni danno eventualmente arrecato a beni pubblici o privati, mantenendo sollevata e indenne in ogni caso la stazione appaltante da ogni responsabilità civile o penale anche nei confronti di terzi.

E' pertanto a carico dell'assegnatario il risarcimento degli eventuali danni cagionati a persone e/o cose, dal veterinario e dal personale dipendente o volontario.

L'assegnatario si impegna altresì ad intervenire in giudizio sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità civile e penale eventualmente derivante dall'azione dei veterinari addetti al canile nei confronti degli utenti (minori e adulti) frequentanti il medesimo.

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie ed entità, che dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze della ditta appaltatrice o ad animali e cose, causati dal personale della medesima o dagli animali (morsicature) nello svolgimento dei servizi dovrà intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a carico della ditta aggiudicataria. In caso di danni a terzi, la ditta sarà comunque obbligata a darne immediata notizia ai comuni convenzionati fornendo dettagli particolari.

A tal fine la ditta appaltatrice dovrà provvedere ad una adeguata copertura assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi per i seguenti massimali:

- R.C.T. (massimale) € 1.000.000,00.
- R.C.O. per € 1.000.000,00 con massimale per persona di € 500.000,00.

La polizza assicurativa dovrà essere stipulata prima dell'avvio del servizio.

L'affidatario sarà altresì direttamente responsabile di eventuali danni accertati, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o cose, che a giudizio dell'Ente risultassero prodotti dallo stesso, e dovrà in ogni caso provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

20 PREVISIONI INERENTI ALLA SICUREZZA

L'affidatario s'impegna ad osservare la normativa di legge e nonché quella regolamentare relativa alla sicurezza.

In particolare, è a carico dell'affidatario l'obbligo di accollarsi tutti gli oneri ed i relativi costi e rischi attinenti l'adeguamento della struttura alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, provvedendo a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla restante normativa tempo per tempo vigente in materia.

Sono inoltre a carico dell'affidatario gli obblighi e le responsabilità scaturenti dal rispetto delle norme previste dal D.M. Interni del 18.3.1996, con particolare riguardo al mantenimento delle condizioni di sicurezza con la redazione di un apposito piano da

adeguare ed aggiornare periodicamente, in base alle prescrizioni contenute nella detta normativa.

21 DIVIETO DI SUB-CESSIONE

Il presente affidamento, salvo quanto appresso disposto, non può essere ceduto o trasferito, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, neanche in parte, ad alcun titolo e per nessun motivo dall'affidatario ad altro soggetto sotto pena di risoluzione di diritto.

Il divieto di cui al comma precedente non comprende la possibilità che la gestione dei servizi, dei diritti, delle attività e di tutto quanto strettamente connesso con l'utilizzazione della struttura, sia affidata a soggetti terzi, di provata professionalità, scelti dall'affidatario con procedura di evidenza pubblica nel rispetto della vigente normativa in materia.

22 ORDINAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo da versare all'affidatario dovrà essere impegnativo per tutto il periodo dell'affidamento.

Le spese relative alle attività prestate e ai costi sostenuti saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica da emettersi al 30-06 di ogni anno per una quota pari ad un quarto dell'importo contrattuale e previa rendicontazione (riscontro della provenienza di ciascun animale e numero di animali gestiti mese per mese nel corso dell'anno di affidamento), qualora non vi siano contestazioni pendenze, secondo le disposizioni normative vigenti in materia.

Il pagamento sarà comunque subordinato alla verifica da parte della stazione appaltante della regolarità delle prestazioni effettuate nel corso dell'anno di servizio, a consuntivo.

23 OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI

L'assegnatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitoli (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalla disposizioni contenute nel presente capitolato.

Pertanto l'aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente capitolato.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato le parti dichiarano di rimettersi alle norme vigenti in materia ed a quelle del Codice Civile.

L'assegnatario, sarà tenuto a partecipare con proprio personale ad eventuali corsi formativi finalizzati allo sviluppo delle proprie capacità professionali relativamente al benessere animale.

24 PENALITA'

In caso di violazione degli obblighi e delle prescrizioni previste dal presente capitolato la stazione appaltante provvederà all'applicazione delle penali come di seguito meglio specificate:

- Inosservanza di prescrizioni in materia di personale adibito al servizio (es: comunicazioni, sostituzioni, inadempienze, discordanza tra il numero di persone

impiegate, inadeguato rapporto con il pubblico, ecc.): riduzione della liquidazione globale del 5%;

- Inosservanza di prescrizioni in materia di pulizia e disinfezione, manutenzione ed attrezzature: riduzione della liquidazione globale del 5%;
- Inosservanza delle prescrizioni in materia di assistenza medico veterinaria, riduzione della liquidazione globale del 5%;
- Inosservanza di prescrizioni in materia di custodia, benessere, cura, alimentazione, riduzione della liquidazione globale del 5%;
- Altre violazioni degli obblighi e delle prescrizioni previste dal presente capitolato non comprese nelle voci sopra riportate: riduzione della liquidazione globale del 5%.

CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE **SETTORE LLPP E MANUTENZIONI**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE ALLEGATO AL CONTRATTO D'APPALTO

**SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE
SANITARIO/RIFUGIO PERIODO 01-07-2017/30-06-2021**

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luca ALESSANDRIA)

Il Responsabile del Settore
LL. PP. e Manutenzioni
(Arch. Enrico COLOMBO)



PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto.

Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento della gestione in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione al servizio da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione dell'attività. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008).

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici ed i lavori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

DATI DEL COMMITTENTE DEI LAVORI

COMMITTENTE	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
SEDE LEGALE	VIA IVREA N. 60 – RIVAROLO CANAVESE 10086 -TO
DATORE DI LAVORO	SINDACO PRO TEMPORE
RSPP	DOTT. SALADINO GIUSEPPE
MEDICO COMPETENTE	DOTT. BEATRICE TREVISANI
ORARIO DI LAVORO AZIENDALE	mattino: dalle 9,00 alle 12,30; pomeriggio: dalle 14,30 alle 17,30
ADDETTI ANTINCENDIO	VIGILI DEL FUOCO RIVAROLO 115.
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA RIVAROLO 118.

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' IN APPALTO

COMMITTENTE DELLA GESTIONE	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
RESPONSABILE DEL SETTORE	Arch. Enrico COLOMBO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Geom. Luca D. ALESSANDRIA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DATE IN APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del canile sanitario e rifugio comunale per il periodo 01-07-2017/30-06-2021:

La gestione si intende all inclusive.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GESTIONE OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha, dunque, per oggetto, la gestione del canile comunale sanitario e rifugio ubicato in Via Madonna della Lea ed il recupero dei cani vaganti nei comuni di Favria, Oglianico, Bosconero e Lombardore, così come meglio indicato nel relativo capitolo speciale d' appalto.

DATA DI INIZIO ATTIVITÀ	01-07-2017
-------------------------	------------

DURATA DELL'APPALTO	1460 GIORNI SCADENZA (30-06-2021).
IMPORTO A BASE D'ASTA	121.472,00 oltre IVA
COSTI PER LA SICUREZZA	3.280,00 oltre IVA

**AZIENDE, LAVORATORI AUTONOMI E SOGGETTI AUTORIZZATI AD
OPERARE A VARIO TITOLO NEI LUOGHI DI SVOLGIMENTO OGGETTO
DELL'APPALTO**

- Ditta appaltatrice della gestione del canile.
- Lavoratori della Committente che operano presso gli immobili e spazi comunali presso cui saranno effettuate le attività oggetto d'appalto;
- Personale delle altre ditte appaltatrici dei servizi, lavorazioni, forniture eseguite presso la sede del canile c.le

MACCHINE ED ATTREZZATURE

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della ditta appaltatrice. Tutte le macchine e attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice devono essere conformi alle norme in vigore.

VALUTAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

	RISCHI PER LA SICUREZZA
Strutture	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)
Macchine	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza

	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili
Impianti Elettrici	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di ridondanza
Incendio-Esplosioni	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di aerazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza
	RISCHI PER LA SALUTE
Agenti Chimici	Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a: <ol style="list-style-type: none"> 1. ingestione; 2. contatto cutaneo; 3. inalazione per presenza di inquinanti aero dispersi sotto forma di: <ul style="list-style-type: none"> o polveri; o fumi; o nebbie; o gas; o vapori
Agenti Fisici	Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro
	Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta
	Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse
	Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: <ul style="list-style-type: none"> • Umidità relativa; • Ventilazione; • Calore radiante; • Condizionamento.
	Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)
	VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videotermini: <ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento; • Illuminotecnica; • Postura; • Microclima.
	Radiazioni ionizzanti
Agenti Biologici	Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)
	Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazione di materiali infetti in ambiente ospedaliero, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti ospedalieri, ecc.)
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego per ricerca sperimentale in 'vitro' o in sede di vera e propria attività produttiva (biotecnologie)
Agenti Cancerogeni	Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)
	Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)
	RISCHI TRASVERSALI
Organizzazione del Lavoro	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e manutenzione degli impianti comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
Fattori	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità

Psicologici	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
Fattori Ergonomici	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

*Si rimanda ai punti di cui al Capitolato, che saranno successivamente integrati dalla ditta aggiudicataria.

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE	
*Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto?	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? _____
*Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto?	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? _____
*Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto?	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? _____
*Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori (polvere, rumore, vibrazioni)?	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? _____
*I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? _____
* <input type="checkbox"/> Rischio elettrico _____ * <input type="checkbox"/> Rischio chimico _____ * <input type="checkbox"/> Rischio biologico _____ * <input type="checkbox"/> Rischio meccanico _____ * <input type="checkbox"/> Rischio fisico (vibrazioni, rumore, radiazioni ecc.) _____ * <input type="checkbox"/> Rischio esplosione/incendio _____ * <input type="checkbox"/> Altri rischi _____	
*Possibili interferenze con l'attività del committente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - motivazione _____
*Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

*Ubicazione della zona di lavoro _____	
<input type="checkbox"/> Fissa, definita	
<input type="checkbox"/> Varia	
<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile	
*Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE
--

*Interferenza dovuta a utilizzo contemporaneo di:	Mezzi, Attrezzature	SI/NO
	Servizi	
	Apprestamenti di Sicurezza	
	Prodotti Usati	
	Aree di lavoro	
	Vie di accesso, piazzali e parcheggi	
	Aree di stoccaggio	

* <input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
* <input type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
* <input type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
* <input type="checkbox"/> SEGNALARE LAVORAZIONE
* <input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare layout)
* <input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
* <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI (specificare)
* <input type="checkbox"/> FORMAZIONE (specificare)
* <input type="checkbox"/> ASSISTENZA - AFFIANCAMENTO
* <input type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE
* <input type="checkbox"/>
* <input type="checkbox"/>

Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda

appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;

- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

Tutti gli interventi ordinari e straordinari di manutenzione su impianti e attrezzature effettuati da altre ditte appaltatrici non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Accesso degli Automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I..

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

**** Costi sostenuti per la sicurezza**

Per l'appalto considerato nel presente documento, si prevedono i seguenti costi per la sicurezza: € 3.280,00 oltre IVA;

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, per ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Installazione e noleggio di segnaletica specifica di sicurezza:

- cartelli indicanti pericolo generico con divieto ad avvicinarsi ai mezzi d'opera in funzione;
- cartelli indicanti l'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale;
- transenne di delimitazione dell'area di intervento ed ogni altro materiale necessario ad impedire il passaggio ai terzi transitanti;
- cassetta pronto soccorso.

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Il prezzo di riferimento è quello della Regione Piemonte - Aggiornamento Dicembre 2016. Nel caso di voci di costo non individuabili nel citato prezzo la stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato (come indicato nella determinazione n.3/08 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Dichiarazione

Il sottoscritto, in qualità di datore di lavoro delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso il canile comunale, il territorio di Rivarolo e dei comuni consorziati

D I C H I A R A

- di aver preso atto del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione ed alla integrazione del piano per:
 - ✓ esplicita e motivata richiesta del committente;
 - ✓ la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
 - ✓ esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle aziende appaltatrici.
- il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze a carico dell'aggiudicatario viene stimato in € _____ dicono (_____/00 Euro)

RIVAROLO CANAVESE (TO), li

Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo:

Datore di Lavoro _____

RLS _____

SPESE PER SICUREZZA

€ 820,00/anno dedotti da:

- € 350,00 per spese vestiario, scarpe e stivali antinfortunistici, mascherine e guanti al personale
 - € 400,00 per spese manutenzioni box, e recinti atti ad evitare fughe di animali, guinzagli e museruole
 - € 70,00 per spese di salvaguardia interferenze con altre imprese di pulizia o manutenzione (eventuali recinti per chiusure provvisorie)
-

€ 820,00 €/anno per 4 anni = **3.280,00 € per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.**

